

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori

VERBALE N. ~~40~~ 41



L'anno duemilasedici il giorno 25 del mese di luglio alle ore 14,00 in Nicolosi nei locali dell'Ente Parco dell'Etna, a seguito di convocazione da parte del Presidente, si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente medesimo per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Parere su deliberazione Presidenziale n.21 del 21/07/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2016 – 2018. Proposta per il Consiglio del Parco";
- Varie ed eventuali.

Dott. Maurizio Stella, presidente;

Dott. Natale Cosentino, componente.

E' assente giustificato il componente Dott. Sergio Lauricella.

Il Collegio tratta il primo punto all'O.d.G. rilevando preliminarmente che ai fini della riforma contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 il bilancio di previsione del corrente esercizio è redatto secondo gli schemi di bilancio per missioni e programmi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 che assume valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato che prevede la soppressione della distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale.

Pertanto il bilancio di previsione 2016 viene redatto su base triennale ed ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati.

Le previsioni di entrata e di spesa sono di competenza e cassa per il primo esercizio e di sola competenza per gli esercizi successivi.

I capitoli di spesa, rispetto alla previgente normativa contabile, oltre che per missioni e programmi, sono stati riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario. Le riclassificazioni, ove possibile, sono state effettuate nel rispetto dell'art. 7 del D.lgs. 118/2011 che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale e le voci del piano finanziario di quarto livello. Pertanto ove necessario, nell'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 si è proceduto al cd. "spacchettamento" dei capitoli in articoli.

La procedura di approvazione del bilancio, secondo quanto previsto nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, prevede che il bilancio preventivo decisionale da sottoporre all'approvazione del Consiglio è costituito dalle previsioni di entrata per titoli e tipologie e dalle previsioni di spesa per missioni e programmi. Allo schema del bilancio è allegato a fini conoscitivi il documento tecnico di accompagnamento.

Al documento tecnico di accompagnamento sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato 12 del decreto:

- a) il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie;
- b) il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

La tipologia dell'Ente, corrispondente alle missioni del bilancio, viene individuata dall'art. 11 ter del decreto nella:

- missione 1- servizi istituzionali generali e di gestione – dove si articolano tutte le spese generali di funzionamento,
- missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ove si articolano le spese relative alla funzione obiettivo "protezione dell'Ambiente" come individuata con L.R. 2/2006.

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.lgs. 118/11).

Lo schema di bilancio esercizi finanziari 2016-2018 è stato approvato con deliberazione Presidenziale n.21 del 21/07/2016.

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori



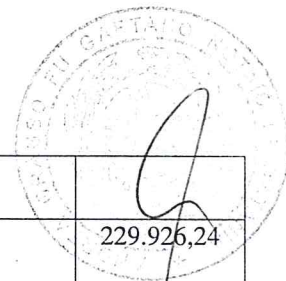
Alla deliberazione risulta allegata la documentazione di seguito riportata:

- 1) schema di bilancio di previsione triennale (allegato 9);
- 2) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato 9/a);
- 3) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato 9/b);
- 4) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- 5) prospetto degli equilibri di bilancio;
- 6) piano delle attività;
- 7) nota integrativa.

Le risultanze finale per missioni e programmi sono le seguenti

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2015	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione cassa 2016
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		484.396,59	237.676,17	219.403,14	189.403,14	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		19.525,76				
Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.689.678,04	1.287.442,32	533.556,78	160.000,00	
<i>_ di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)</i>						
Fondo di cassa all/1/1/2016						344,09
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.236.032,81	3.290.267,82	2.926.073,08	2.884.721,36	2.884.721,36	4.560.100,00
TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	2.236.032,81	3.290.167,82	2.925.973,08	2.884.621,36	2.884.621,36	4.560.000,00
TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	46.658,10	331.580,07	232.818,42	239.576,42	242.016,42	269.476,52
TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.880,00	62.000,00	25.294,00	32.052,00	34.492,00	27.174,00
TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.757,32	190.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	141.757,32
TIPOLOGIA 300 Interessi attivi		66,40	10,75	10,75	10,75	10,75
TIPOLOGIA 500	23.020,78	79.513,67	77.513,67	77.513,67	77.513,67	100.534,45

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori

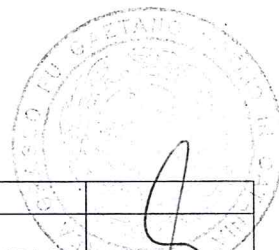


Rimborsi e altre entrate correnti						
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	35.369,43	88.369,43	194.556,81			229.926,24
TIPOLOGIA 300 Altri trasferimenti in conto capitale	35.369,43	85.369,43	188.056,81			223.426,24
TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		3.000,00	6.500,00			6.500,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		56.847,00				
TIPOLOGIA 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		56.847,00				
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,01	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00
TIPOLOGIA 100 Entrate per partite di giro	0,01	2.458.974,00	2.437.000,00	2.437.000,00	2.437.000,00	2.437.000,00
TIPOLOGIA 200 Entrate per conto terzi		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.318.060,35	8.504.638,71	7.400.566,80	6.399.257,70	5.998.140,92	7.581.846,85

SPESE

	Residui al 31/12/2015	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione cassa 2016
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	312.334,87	3.988.541,79	3.427.041,10	1.769.608,74	1.723.690,70	3.646.074,42
Programma 1 Organi istituzionali	42.608,03	88.169,37	78.044,09	73.844,09	73.844,09	120.652,12
Programma 2 Segreteria generale	219,60	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.719,60
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	29.096,68	118.975,93	153.887,21	114.637,21	109.637,21	182.983,89
Programma 5 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	11.020,33	86.672,88	85.426,77	84.400,00	84.400,00	96.447,10
Programma 6 Ufficio tecnico	2.547,40	5.938,60	2.000,00	3.000,00	3.000,00	4.547,40
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	1.134,60		3500,00			4.634,60
Programma 10 Risorse	69.612,36	3.290.150,49	2.868.463,57	1.292.608,83	1.283.835,40	2.870.948,62

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori



umane						
Programma 11 Altri servizi generali	156.095,87	396.134,52	233.219,46	198.618,61	166.474,00	363.041,09
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	480.486,35	1.099.946,20	597.232,75	1.580.965,71	1.592.450,22	837.032,94
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.500,00	19.500,00				19.500,00
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	460.986,35	1080.446,20	597.232,75	1.580.965,71	1.592.450,22	817.532,94
MISSIONE 20 Fondi accantonamenti		815.129,72	854.192,95	526.683,25	160.000,00	576.739,49
Programma 1 Fondo di riserva		38.624,45	18.110,00	60.000,00	60.000,00	291.993,20
Programma 3 Altri fondi		776.505,27	836.082,95	466.683,25	100.000,00	284.745,83
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		57.047,00				
Programma 1 Restituzione anticipazione tesoreria		57.047,00				
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	464,73	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	464,73	2.543.974,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.522.000,00	2.544.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	793.285,95	8.504.638,71	7.400.566,80	6.399.257,60	5.988.140,92	7.581.846,85

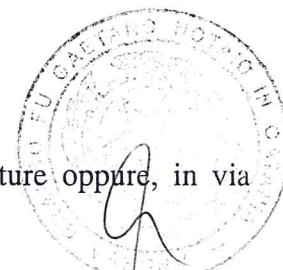
Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti dei fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 – equilibri di bilancio). E' stato predisposto apposito allegato.

Gli stanziamenti di bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per l'obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 – competenza finanziaria).

Il bilancio è stato costruito, pertanto, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e dalle uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori



uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Parte entrate.

Alla luce dei nuovi principi contabili, nella parte "entrata", figurano le nuove poste del fondo pluriennale vincolato nonché quella relativa all'avanzo di amministrazione presunto.

Il fondo pluriennale vincolato parte corrente è stato determinato a seguito delle risultanze del rendiconto generale 2015 ed a seguito della determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura delle spese imputate all'esercizio in corso ed è costituito per il 2016 da 237.676,17 per le spese correnti relative al trattamento accessorio del personale da liquidare nel corso dell'esercizio 2016 e alle spese legali per i contenziosi in essere non ancora conclusi imputate all'esercizio 2016;

Nel prospetto 9/a del decreto viene riportato il risultato di amministrazione per euro 1.287.442,32 con la destinazione dello stesso. In merito alla destinazione della quota libera di euro 150.000,00, ai sensi comma 6 dell'art. 32 della L.R. 6/97, questo Collegio rileva che rispetto alla proposta della direzione inserita nella nota integrativa del dirigente dell'UOC2 "affari finanziari, bilancio e patrimonio", ed a seguito delle direttive della Presidenza il prospetto risulta così rideterminato

Cap 10233	Spese per rilascio di pareri su progetti, per cartografie, classificazione terreni, aggiornamento sit	7.000,00
Cap 30205	Fondo oneri futuri lavori pubblici programma triennale	6.990,00
Cap 60201.5	Imposte e tasse: imposta di registro e di bollo	20.000,00
Cap 60301	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	8.110,00
Cap 60301.1	Fondo di riserva per le spese impreviste	10.000,00
Cap 70103	Acquisti di software	3500,00
Cap 70104	Acquisti di macchine d'ufficio	26.500,00
Cap 70105	Ripristini trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti	6.000,00
Cap 70107	Acquisto mobili attrezzature arredi e relativa installazione per immobili, centri visita, punti base e aree attrezzate	27.200,00
Cap 70302	Spese per la realizzazione di centri visita, punti base e aree attrezzate	34.700,00
	TOTALE	150.000,00

In merito all'utilizzo del risultato di amministrazione occorre precisare che il risultato di amministrazione è distinto in, fondi vincolati, fondi accantonati e fondi liberi.

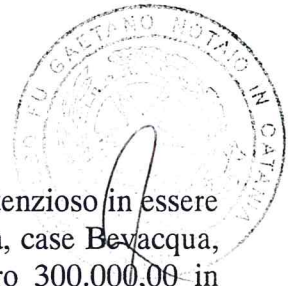
L'importo di euro 150.000,00 del risultato di amministrazione risulta destinato nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 118/2011 e della circolare dell'Assessorato reg.le all'economia n. 14 del 14.5.2015 ad oggetto "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: Disciplina del risultato di amministrazione".

La quota residua del risultato di amministrazione, quale avanzo indisponibile, e pari ad euro 123.337,57, risulta destinato a copertura della seconda semestralità.

L'Avanzo di amministrazione presunto è composto:

- da una parte accantonata, costituita da:

PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico
Libro dei verbali del Collegio dei revisori



a) fondo rischi per contenziosi.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme contabili in considerazione del contenzioso in essere in cui l'Ente ha significative probabilità di soccombere (ricorso Funivia dell'Etna, case Bevacqua, indennizzi danni avifauna, etc) è stato determinato un fondo rischi pari a euro 300.000,00 in considerazione delle disponibilità del risultato di amministrazione.

Tenuto conto che il bilancio sottoposto al Consiglio è predisposto per missioni e programmi risulta necessario ai fini del bilancio gestionale che il Consiglio deliberi gli indirizzi in materia di danni avifauna, e ciò seguito dal ricorso al TAR proposto da alcune ditte, come riportato nella nota dell'ufficio competente "Promozione agricola" prot. n. 2004 del 14.4.2016 e trasmessa alla presidenza e al Direttore reggente, sia in riferimento all'esercizio precedente che all'esercizio in corso, e tenuto conto degli indirizzi del Consiglio dell'ente, giusta delibera dello stesso Organo n. 19 del 28 novembre 2014 ad oggetto "indirizzi per la predisposizione del bilancio esercizio finanziario 2015".

b) Fondo rinnovi contrattuali dirigenti e comparto.

da una parte vincolata, costituita da:

a) quota derivante da trasferimenti regionali per 141.000,00;

b) quota derivanti da vincoli di legge comma 6 dell'art. 167 del d. lgs. n. 42/2004 per euro 140.475,94 e decreto del dirigente generale D.D.G. 922/2015 per euro 20.000,00.

c) altri vincoli euro 6.873,43.

Relativamente ai vincoli di legge comma 6 dell'art. 167 del D. lgs. n. 42/2004, che prevede che le somme riscosse per effetto del comma 5 della stessa legge, nonché per effetto dell'art. 1 comma 37 lett. b) n. 1 della legge 308/2004 sono utilizzate, oltre che per l'esecuzione delle rimesse in ripristino di cui al comma 1, anche per le finalità di salvaguardia. Si da atto della nota prot. n. 3768/2016 ad oggetto "relazione sull'abusivismo edilizio all'interno del territorio del Parco dell'Etna - luglio 2016" ed in considerazione delle somme disponibili provenienti dagli esercizi precedenti nonché della previsione del corrente esercizio si invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le attività necessarie.

Il risultato di amministrazione potrà essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto generale.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Il Bilancio 2016 è stato elaborato sulla base delle previsioni formulate dai responsabili delle U.O.B., doverosamente ricondotte per la spesa entro limiti di sostenibilità complessiva per come individuati secondo le direttive formulate dal direttore reggente.

Titolo II° "trasferimenti correnti". Nell'allegato 1 alla L.R. 3/2016 "disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" sono state riportate le autorizzazioni di spesa che riguardano anche i capitoli 443301 e 443305 del bilancio regionale, relative rispettivamente ai trasferimenti in favore degli enti parco per le spese di gestione e per il trattamento economico del personale di ruolo. In base ai nuovi criteri di ripartizione previsti dal D.A. n. 204/GAB del 27.5.2015 è stata quantificata la quota parte a favore di questo Ente, pari ad euro 347.772,06. Per la certezza della somma a disposizione dovrà attendersi l'assegnazione definitiva dell'Organo tutorio. Si invita pertanto l'Amministrazione nella fase di impegno di operare con cautela relativamente alle spese non obbligatorie fino all'assegnazione definitiva, tenuto conto che ad oggi risulta assegnata solo una quota parziale, sulla base delle disponibilità del capitolo della Regione.

In merito al trattamento economico del personale è stata prevista la somma di euro 2.556.201,02 quantificata sulla scorta del fabbisogno annuo del personale dipendente dell'Ente.

Le altre entrate del titolo sono rappresentate:

- dal trasferimento da parte dell'ARPA di euro 22.000,00 per la realizzazione di un catalogo multimediale come da convenzione tra l'ARPA e questo Ente denominata "Piano delle attività di educazione ambientale e alla sostenibilità per il biennio 2013-2014 ss.mm.ii. - valorizzazione e promozione patrimonio culturale e paesaggistico del sito UNESCO di Sicilia Parco dell'Etna". In merito questo Collegio rileva che l'attività è stata già realizzata con anticipazione a carico dell'Ente,

ed è necessario che si attenda il riscontro dell'ARPA sulla rendicontazione della spesa per la certezza del finanziamento ai fini della utilizzazione delle somme previste in uscita utilizzate a titolo di anticipazione.

- Titolo III° - Entrate extratributarie - in tale titolo sono iscritte le voci di entrate proprie derivanti da attività istituzionali quali proventi per visite guidate, contributi per spese attività dell'Ente, proventi per sanzioni amministrative per violazioni di norme regolamentari.
- Rilevante risulta lo stanziamento previsto per indennità risarcitoria per danno ambientale destinata ad opere di ripristino e di risanamento. Una parte delle entrate correnti come risulta anche riportato nell'apposito prospetto degli equilibri di bilancio è stata destinata alle spese in c/capitale in base a specifiche disposizioni di legge e pertanto sarà necessario prima dell'adozione del bilancio gestionale che il RUP del progetto attesti le motivazioni della spesa ai fini della utilizzo di cui al comma 6 dell'art. 167 del d. lgs. n. 42/2004, che prevede che le somme riscosse per effetto del comma 5 della stessa legge, nonché per effetto dell'art. 1 comma 37 lett. b) n. 1 della legge 308/2004 sono utilizzate, oltre che per le esecuzioni delle rimissioni in ripristino di cui al comma 1, anche per le finalità di salvaguardia.
- Titolo IV Entrate in c/capitale: è previsto il trasferimento del finanziamento relativo al completamento dei lavori del punto base n. 2 Piano Mirio da parte della Regione. In merito si precisa che a seguito nota dell'Organo tutorio in merito alle modalità di trasferimento delle somme relative al progetto "completamento del recupero Case Mirio Biancavilla P.B. 2" accreditate fino all'esercizio finanziario 2015 con ordine di accreditamento, è stato comunicato la modalità del mandato di pagamento e pertanto è stato previsto apposito capitolo in entrata del bilancio e la previsione dello stanziamento di euro 188.056,81 del preesistente capitolo in uscita 70398 ove trovasi allocate ai residui parte delle competenze del progettista dei lavori, previste a suo tempo a carico del bilancio dell'Ente.

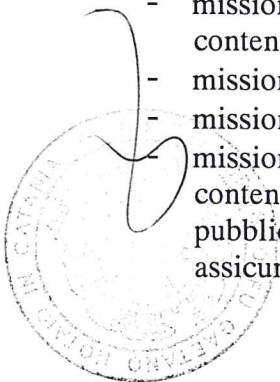
Nel titolo di che trattasi rientra la previsione del presumibile valore di realizzo a seguito della cessione di un automezzo la cui cilindrata è superiore ai 1300 cc. Destinata in c/capitale nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Infine nel Titolo IX dell'entrata e nel Titolo VII della spesa figurano gli stanziamenti per le entrate e servizi per conto terzi e le partite di giro quantificate in 2.522.000,00 che non hanno natura autorizzatoria.

Ai sensi del punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio*" non sono previste entrate non ricorrenti.

In merito alla parte delle spese si riporta il riepilogo per missioni e programmi:

- missione 1 Programma 1 è costituito per la quasi totalità dalla spesa per gli Organi dell'Ente ad eccezione della spesa per la comunicazione e spese di rappresentanza (soggette a vincolo di legge di contenimento di spesa);
- missione 1 programma 2: spese postali;
- missione 1 programma 3: spese di funzionamento (soggette a vincolo di legge di contenimento di spesa) e imposte varie;
- missione 1 programma 3 Titolo 2 : spese di investimento per acquisto hardware e manutenzione straordinaria impianti;
- missione 1 Programma 5: imposte e tasse sugli immobili dell'ente e spese di vigilanza (soggette a vincolo di legge di contenimento di spesa);
- missione 1 programma 6: manutenzione ordinaria immobili (soggetto a vincolo di legge di contenimento di spesa);
- missione 1 programma 8 Titolo 2 : spese di investimento per acquisto software;
- missione 1 Programma 10: acquisti beni e servizi e trattamento economico al personale
- missione 1 programma 11: spese funzionamento (soggette a vincolo di legge di contenimento di spesa), tra le spese previste incarichi per MAB di studio, traduzione e pubblicità, spese legali, spese istruttoria VAS, spesa per acquisto e trattamento immobili, premi assicurativi RCT/RCO per soggetti particolarmente insabibili a seguito protocollo operativo;



PARCO DELL'ETNA
Ente di diritto pubblico

Libro dei verbali del Collegio dei revisori

- missione 9 programma 5 titolo 1: riqualificazione ambientale e la pianificazione territoriale (euro 20.000 somme a destinazione vincolata) la ricerca scientifica, la gestione delle aree del parco, l'organizzazione e partecipazione a convegni e mostre, spese per attività divulgativa ed educativa (realizzazione catalogo multimediale con finanziamento a carico ARPA) quote associative diverse. Nel programma in questione rientrano anche gli indennizzi danni da fauna selvatica art. 21 L.R. 98/81. In merito è stato previsto al momento lo stanziamento dell'esercizio precedente. E' necessario come riportato nella parte relativa alla destinazione del risultato di amministrazione che in fase di approvazione del bilancio il Consiglio esprima il proprio indirizzo in merito alla spesa di che trattasi. Sono state inserite quali spese non ricorrenti quelle riguardanti le sentenze esecutive ed atti equiparati (registrazione sentenze con condanna dell'Ente), nonché la spesa limitata al corrente esercizio finanziario relativo al contributo istruttoria VAS piano territoriale da corrispondere a favore della Regione.
- missione 9 programma 5 Titolo 2: destinazione del finanziamento previsto in entrata relativo al completamento dei lavori per il punto base n. 2 Piano Mirio per euro 188.056,81 e per la parte restante per manutenzione straordinaria immobili dell'ente e arredamento immobile destinato a "Museo della vite e del vino".
- missione 20 programma 1 e 3: rientrano i fondi accantonamenti finanziati dal risultato presunto di amministrazione per euro 803.754,10, nonché il fondo di riserva di cassa.
- missione 99 programma 1: Servizi per conto terzi e partite di giro.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi per il perseguimento delle linee strategiche dell'Ente sono descritte nel Piano Programma.

Questo Collegio ha proceduto a verificare i prospetti esplicativi di cui alle norme relative ai vincoli di legge riportati dalla circolare dell'Assessorato reg.le all'Economia n. 4 del 17.2.2016 ad oggetto "armonizzazione dei sistemi contabili – istruzioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 degli enti e organismi strumentali della Regione", la quale, tra l'altro dispone che per l'anno 2016, gli enti nelle proprie previsioni di bilancio devono rispettare tutti i vincoli di spesa già esistenti in materia di razionalizzazione della spesa di cui alle seguenti normative:

- L.R. 11/2010 relativa al contenimento della spesa pubblica in particolare l'art. 16 che disciplina il patto di stabilità regionale, l'art. 18 commi 1 e 4 e l'art. 23 commi 1 e 2;
- deliberazione di Giunta n. 207 del 5.8.2011 di cui al punto 11 che stabilisce a decorrere dal 2012, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non possono superare il limite del 20% dell'ammontare della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009, giusta circolare esplicativa dell'Assessorato all'Economia n. 10/2011;
- deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 4.9.2012, le previsioni per acquisti di beni e servizi non possono superare l'80% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2011 giusta circolare esplicativa dell'Assessore all'Economia del 5.10.2012;
- L.R. 9/2013 in particolare riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 20,22,24.

In particolare per quanto riguarda il rispetto del patto di stabilità di cui all'art. 16 della L.R. 11/2010 sono stati predisposti i modelli di cui alla circolare n. 3/2012 dell'Assessorato all'Economia redatta sia in termini di competenza (CF1) che di cassa (CF2) che, per la spesa di parte corrente realizzano il confronto tra la spesa impegnata e pagata nell'anno 2009 e quella corrispondente prevista per l'anno 2016, decurtata del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario asseverati da questo Collegio.

Di seguito all'approvazione del bilancio di previsione, come disposto dall'ex comma 3, art.16 L.R.11/2010, l'Ente dovrà procedere alla trasmissione della certificazione all'Assessorato all'Economia per il monitoraggio enti vigilati.

Criteri di valutazione adottati per gli accantonamenti ai fondi riserva, per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione delle previsioni delle spese correnti si completa con l'analisi della missione 20 inerente i fondi di accantonamento:

Accantonamento ai Fondi di Riserva

Libro dei verbali del Collegio dei revisori



Come previsto dall'art.48 del DLgs 118/2011 sono stati iscritti in bilancio due distinti fondi di riserva aventi carattere obbligatorio: il "fondo di riserva per le spese obbligatorie" il cui stanziamento di 8.110,00 è stato determinato sull'ammontare complessivo delle spese obbligatorie elencate nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 39 comma 11 del DLgs 118/2011, -tale stanziamento è finanziato con l'avanzo presunto di amministrazione disponibile risultante all'inizio dell'esercizio come da prospetto riportato nel presente verbale- ; il "fondo di riserva per spese impreviste" per 10.000,00 per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio che non riguardino le spese obbligatorie sopradescritte, determinato sulla base dell'ammontare complessivo delle spese correnti detratte le spese obbligatorie finanziato con l'avanzo presunto di amministrazione disponibile risultante all'inizio dell'esercizio come da prospetto riportato nel presente verbale.

Accantonamento a Fondi Rischi per contenziosi

In ossequio a quanto previsto dall'allegato 4/2 al DLgs 118/2011 al fine di dare copertura ad alcuni contenziosi la cui definizione è prevista nel corso dell'esercizio e successivi, giusta richiesta degli uffici competenti per materia, l'Ente ha previsto un congruo accantonamento come già relazionato nella parte delle entrate del presente verbale.

Altre Informazioni Tecniche

Al fine di completare il quadro del bilancio di previsione si forniscono i seguenti ulteriori dati. Nel bilancio sono stati iscritti i residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015 per un ammontare complessivo rispettivamente di 2.318.060,35 ed 793.285,95. In merito ai residui passivi come riportato tra l'altro nel verbale relativo al rendiconto generale e riaccertamento ordinario dei residui risulta un elevato ammontare e pertanto si invita a rispettare il principio di competenza potenziata, sia ai fini della liquidazione degli impegni residui che relativamente agli impegni sulla gestione 2016. E' stato riportato il fondo iniziale di cassa pari ad 344,09 coincidente con la consistenza della cassa, alla fine dell'esercizio 2015, confermata dal Tesoriere dell'Ente giusto conto presentato dallo stesso.

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (d.lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione in considerazione delle risorse disponibili e preventivabili allo stato attuale, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

Ciò rilevato, a giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio di previsione 2016 nel suo complesso è redatto con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e pertanto si esprime giudizio positivo all'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016, fermo restando le raccomandazioni esposte in seno al presente verbale.

Del che viene redatto il presente verbale che previa lettura viene sottoscritto alle ore 15,55.

Il Collegio dei Revisori
Dott. Maurizio Stella

Dott. Natale Cosentino